

**COMUNE
DI
CASTRO (BG)**

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE	
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....	
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	
4. CONCLUSIONI.....	

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società *"in house providing"* (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);

- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);

- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);

- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);

- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 05/10/2017, questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIO PER PARTECIPAZIONI DETENUTE
AL 31/12/2017
MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)- quota di partecipazione %	Attività svolta	Motivazioni della scelta
UNIACQUE SPA	DIRETTA – 0,14	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	L'ente intende mantenere la partecipazione trattandosi di soggetto gestore del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale (a.t.o.) della provincia di bergamo. - la società possiede tutti i requisiti per il mantenimento della partecipazione previsti dal d.lgs. 175/16.
VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.l.	DIRETTA 0,879	GESTIONE SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	L'ente intende mantenere la partecipazione posseduta in val cavallina servizi s.r.l. senza effettuare interventi di razionalizzazione, in quanto trattasi di società che produce un servizio di interesse generale consistente nella gestione del servizio di igiene ambientale (affidamento in house). si ritiene tale servizio indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune di Castro. - la società possiede tutti i requisiti per il mantenimento della partecipazione previsti dal d.lgs. 175/16.
E.S.C.O. COMUNI S.R.L.	INDIRETTA -40% tramite VCS s.r.l.	Supporto alla progettazione energetica	L'ente intende mantenere la partecipazione posseduta senza effettuare interventi di razionalizzazione, in quanto trattasi di società che produce un servizio strumentale pur prevedendo un approfondimento in merito alla permanenza del requisito del personale in sede di assemblea di VCS quale detentrica delle quote di partecipazione.
INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.	INDIRETTA- 1% tramite UNIACQUE S.P.A.	servizi e progettazione di ingegneria integrata progettazione,	L'ente intende mantenere la partecipazione posseduta senza effettuare interventi di razionalizzazione, in quanto trat-

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) - % Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Cessione/Alienazione quote.	ACQUE OVEST BRESCIANE DUE – A.O.B.	INDIRETTA - 5,15 TRAMITE TAS	In gennaio 2019, come da comunicazione della società, è prevista la cessazione della società attraverso la liquidazione della stessa in quanto, oltre ad essere priva di dipendenti, dopo il conferimento dell'azienda in Acque Bresciane, non è più operativa e si limita a gestire la propria partecipazione in quest'ultima società.

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta) - % Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Cessione/alienazione di quote in modo oneroso	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	DIRETTA- 0,68	servizio simile o sovrapposto a quello di UNIACQUE SPA - si richiede la liquidazione della quota di partecipazione, promuovendo un percorso condiviso fra tutti gli enti partecipanti finalizzato alla incorporazione del servizio all'interno di UNIACQUE SPA

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai

commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Per l'analisi effettuata si rimanda all'allegato - Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 al 31/12/2023 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 05/10/2017, questo Comune ha provveduto ad *attivare, e/o a proseguire*, le *attività/procedure* necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle per le quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati.

La ricognizione effettuata al 31/12/2024 **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione e conferma le attività già previste con la ricognizione straordinaria.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 27/11/2023 si è approvato lo scioglimento e messa in liquidazione della società in attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione del consiglio comunale ed in data 28/12/2023, con atti notarile del notaio Bigoni, la società ha ceduto i rami d'azienda rispettivamente ad Uniacque Spa per la parte Bergamasca ed Acque Bresciane Srl per la parte Bresciana.

Di seguito le schede delle partecipazioni.